

RELAZIONE
SUI FLUSSI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

(Periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2011)

(Articolo 15-ter, comma 1, della legge 4 febbraio 2005, n. 11)

Presentata dal Viceministro dell'economia e delle finanze
(GRILLI)

Comunicata alla Presidenza il 3 aprile 2012

PAGINA BIANCA

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione Europea, nel periodo ottobre-dicembre 2011, è stato pari a euro 4.452.825.783,09.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea¹
(in euro)

	ottobre	novembre	dicembre	Totale
Zucchero	0,00	0,00	0,00	0,00
Dazi doganali	157.185.171,55	156.076.221,18	129.092.164,56	442.353.557,29
I.V.A.	155.435.725,00	29.384.525,00	227.843.018,89	412.663.268,89
R.N.L.	1.006.700.621,33	768.577.713,45	1.822.530.622,13	3.597.808.956,91
Totale	1.319.321.517,88	954.038.459,63	2.179.465.805,58	4.452.825.783,09

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un decremento di circa 14 milioni di euro, presumibilmente dovuto al minore transito delle merci di provenienza extracomunitaria.

In relazione alla Risorsa IVA si segnala una diminuzione dei contributi messi a disposizione, rispetto al terzo trimestre 2011, pari a circa 38 milioni di euro. La differenza è da ascrivere all'entrata in vigore del Bilancio Rettificativo n. 4/2011 al Bilancio Generale dell'UE che ha comportato una revisione al ribasso della base imponibile di tale risorsa con la conseguente significativa diminuzione del contributo di novembre. Tale riduzione dell'IVA è stata in parte compensata dal pagamento, nel mese di dicembre, dei conguagli relativi alle basi imponibili riferite agli anni precedenti.

Al contrario, per la Risorsa RNL si è verificato un incremento di circa 969 milioni di euro. L'aumento

registrato è legato al pagamento, nel mese di dicembre, dei conguagli relativi alle basi imponibili riferite agli anni precedenti.

Complessivamente il quarto trimestre 2011 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un incremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 917 milioni di euro, rispetto al terzo trimestre 2011.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie, destinate agli Stati membri, che vengono definite congiuntamente tra le Autorità comunitarie e nazionali sulla base di programmi ed iniziative che interessano molteplici settori.

La riforma per il periodo di programmazione 2007-2013 dell'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari è stata di ampia portata, essendo destinata a ridisegnare il panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. Tra le novità si segnalano:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre nuovi obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);
- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP), in luogo dello SFOP.

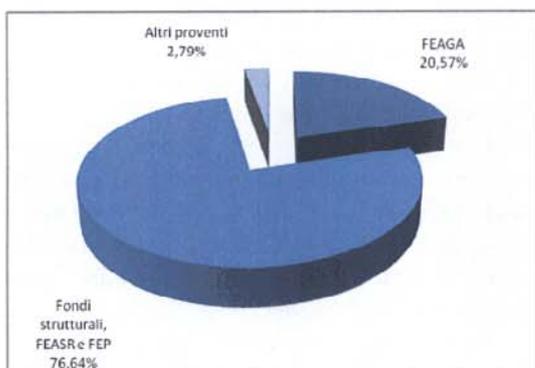
Nel corso del quarto trimestre del 2011, l'attivazione degli interventi relativi al periodo di programmazione 2007/2013 e gli accrediti a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles su programmi del periodo di programmazione 2000/2006 hanno determinato, per il nostro Paese, accrediti nelle specifiche contabilità di tesoreria pari a circa 2.059,22 milioni di euro. La distribuzione di tali accrediti è rappresentata nella tabella 2.

¹ I dati RPT sono al netto del 25% a titolo di spese di riscossione; i dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito e della Riduzione RNL per Paesi Bassi e Svezia..

Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia
(in euro)

Fonte finanziaria	Importo	%
A) FEAGA	423.594.761,34	20,57%
B) Fondi strutturali, FEASR e FEP	1.578.119.000,22	76,64%
FESR	818.299.888,21	39,74%
FSE	401.662.675,73	19,51%
FEOGA Orientamento / FEASR	318.876.428,88	15,48%
SFOP / FEP	39.280.007,40	1,91%
C) Altri proventi	57.506.251,22	2,79%
Totale (A+B+C)	2.059.220.012,78	100,00%

Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Confrontando i dati del quarto trimestre 2011 relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con gli accrediti comunitari in favore dell'Italia nello stesso periodo, si riscontra un saldo netto negativo di circa 2.393,60 milioni di euro.

Tab. 3: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE
(in euro)

	Importo
Accrediti	2.059.220.012,78
Versamenti	4.452.825.783,09
Saldo	-2.393.605.770,31

Tali dati, dai quali emerge che i versamenti dell'Italia al bilancio UE superano i rientri in favore del nostro Paese, confermano la tendenza rilevata a questo proposito nel corso dell'intero anno 2011.

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Nel quarto trimestre 2011, l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 818,30 milioni di euro, di cui 180,77 milioni afferenti agli interventi della programmazione 2000/2006 e 623,87 milioni inerenti a quelli della programmazione 2007/2013.

Tab 4: Accrediti FESR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	180.774.921,92
Interreg	1.356.491,52
Assistenza Tecnica e Azioni Di Sistema	9.619.760,85
Scuola per lo Sviluppo	5.490.800,00
Sviluppo Imprenditoriale Locale	109.068.450,00
Friuli Venezia Giulia	5.036.401,90
Lombardia	10.454.592,65
Molise	6.409.175,15
Piemonte	25.487.778,50
Umbria	7.851.471,35
Periodo di programmazione 2007/2013	623.872.881,29
Cooperazione territoriale	21.726.921,98
Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico	60.324.598,46
Governance e AT	11.110.259,77
Istruzione - Ambienti per l'apprendimento	9.358.650,15
Reti e Mobilità	51.108.636,08
Ricerca e Competitività	43.300.212,86
Sicurezza per lo Sviluppo	32.513.883,77
Abruzzo	2.346.977,60
Basilicata	15.778.781,87
Emilia Romagna	7.797.048,66
Friuli Venezia Giulia	6.382.540,35
Lazio	54.649.251,87
Liguria	11.543.588,31
Lombardia	16.156.266,95
Marche	2.002.564,31
Molise	5.522.836,87
Piemonte	41.403.656,10
Puglia	201.064.509,64
Sicilia	15.179.130,16
Umbria	13.165.420,77
Valle d'Aosta	1.437.144,76
Fuori Programmazione	13.652.085,00
ENPI CBC MED	13.652.085,00
Totale	818.299.888,21

Il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 401,66 milioni di euro, di cui 26,78 milioni relativi agli interventi della programmazione 2000/2006 e 374,88 milioni inerenti a quelli della programmazione 2007/2013.

Tab. 5: Accrediti FSE per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	26.781.161,90
Scuola per lo Sviluppo	21.363.400,00
Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno	2.708.722,88
Molise	2.709.039,02
Periodo di programmazione 2007/2013	374.881.513,83
Competenze per lo Sviluppo	48.072.621,81
Governance e Azioni di Sistema	10.596.044,92
Azioni di Sistema	1.166.223,97
Abruzzo	4.312.972,10
Basilicata	18.034.651,76
Campania	16.143.293,36
Emilia Romagna	43.712.692,23
Lazio	56.472.420,63
Liguria	5.053.322,67
Lombardia	16.287.917,99
Marche	5.154.275,19
Piemonte	20.421.990,95
Puglia	51.456.993,18
Sardegna	32.586.426,93
Sicilia	5.723.640,24
Toscana	8.815.793,95
Trento	5.229.038,35
Umbria	4.580.858,23
Valle d'Aosta	903.228,76
Veneto	20.157.106,61
Totale	401.662.675,73

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, come emerge dall'analisi della tabella 6, nel quarto trimestre 2011 l'Italia ha ricevuto 318,88 milioni di euro. Di essi, 106,10 milioni sono relativi agli interventi della programmazione 2000/2006 e 212,78 milioni afferiscono a quelli della programmazione 2007/2013.

Tab. 6: Accrediti FEOGA/FEASR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	106.096.943,46
Basilicata	18.009.627,00
Campania	49.495.670,00
Friuli Venezia Giulia	289.772,75
Molise	2.164.697,00
Puglia	35.428.764,71
Veneto	708.412,00
Periodo di programmazione 2007/2013	212.779.485,42
Abruzzo	2.966.783,71
Basilicata	1.636.521,65
Bolzano	2.794.422,86
Calabria	13.939.327,03
Campania	35.159.722,88
Emilia Romagna	17.905.308,21
Friuli Venezia Giulia	2.066.105,56
Lazio	8.154.042,72
Liguria	3.201.495,90
Lombardia	10.779.424,51
Marche	1.756.085,79
Molise	694.585,38
Piemonte	13.375.328,68
Puglia	9.404.748,35
Sardegna	10.124.454,58
Sicilia	25.886.774,83
Toscana	9.025.357,88
Trento	3.175.783,41
Umbria	9.962.128,64
Valle d'Aosta	4.451.073,22
Veneto	26.320.009,63
Totale	318.876.428,88

Infine, con riferimento all'attuazione delle azioni connesse alla politica della pesca e allo sviluppo dell'acquacoltura, nel quarto trimestre 2011 non sono stati erogati contributi per quanto riguarda il fondo SFOP. Il FEP, invece, ha registrato accrediti pari a circa 39,28 milioni di euro.

Tab. 7: Accrediti SFOP/FEP per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2007/2013	39.280.007,40
FEP	39.280.007,40
Totale	39.280.007,40

La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel quarto trimestre 2011 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accreditati evidenzia che, nel quarto trimestre del 2011, il 18,84 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Puglia ed il 7,56 per cento da interventi della regione Lazio.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel quarto trimestre 2011, il 31,16 per cento degli accreditati.

Tab. 8: Distribuzione geografica degli accreditati dei fondi strutturali, del FEASR e del FEP
(in euro)

Intervento	Importo	%
Programmi nazionali e pluriregionali	491.817.771,42	31,16%
Abruzzo	9.626.733,41	0,61%
Basilicata	53.459.582,28	3,39%
Bolzano	2.794.422,86	0,18%
Calabria	13.939.327,03	0,88%
Campania	100.798.686,24	6,39%
Emilia Romagna	69.415.049,10	4,40%
Friuli Venezia Giulia	13.774.820,56	0,87%
Lazio	119.275.715,22	7,56%
Liguria	19.798.406,88	1,25%
Lombardia	53.678.202,10	3,40%
Marche	8.912.925,29	0,56%
Molise	17.500.333,42	1,11%
Piemonte	100.688.754,23	6,38%
Puglia	297.355.015,88	18,84%
Sardegna	42.710.881,51	2,71%
Sicilia	46.789.545,23	2,96%
Toscana	17.841.151,83	1,13%
Trento	8.404.821,76	0,53%
Umbria	35.559.878,99	2,25%
Valle d'Aosta	6.791.446,74	0,43%
Veneto	47.185.528,24	2,99%
Totale	1.578.119.000,22	100,00%

La situazione complessiva del 2011

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Italia ha complessivamente versato al Bilancio generale dell'Unione europea circa 16.215,32 milioni di euro.

L'importo totale dei versamenti suddivisi per trimestre e risorsa è oggetto della tabella seguente.

Tab. 9: Versamenti dell'Italia all'Unione europea anno 2011
(in milioni di euro)

Trimestre	Zucchero	Dazi	I.V.A.	R.N.L.	Totale
I	3,96	424,63	668,37	4.533,77	5.630,73
II	0,00	417,68	280,04	1.897,86	2.595,58
III	0,00	456,74	450,77	2.628,68	3.536,19
IV	0,00	442,35	412,66	3.597,81	4.452,82
Totale	3,96	1.741,40	1.811,84	12.658,12	16.215,32

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Unione europea ha accreditato a favore del nostro Paese circa 8.644,61 milioni di euro.

Tab. 10: Accrediti dell'Unione europea all'Italia anno 2011
(in milioni di euro)

Trimestre	FEAGA	Fondi strutturali, FEASR e FEP	Altri proventi	Totale
I	3.028,26	893,43	6,32	3.928,01
II	681,18	706,44	41,02	1.428,64
III	613,6	567,32	47,82	1.228,74
IV	423,59	1.578,12	57,51	2.059,22
Totale	4.746,63	3.745,30	152,66	8.644,61

Fig. 2: Andamento mensile dei versamenti all'Unione europea
(in milioni di euro)

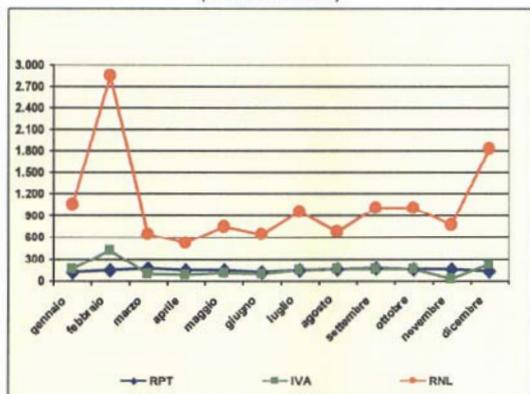
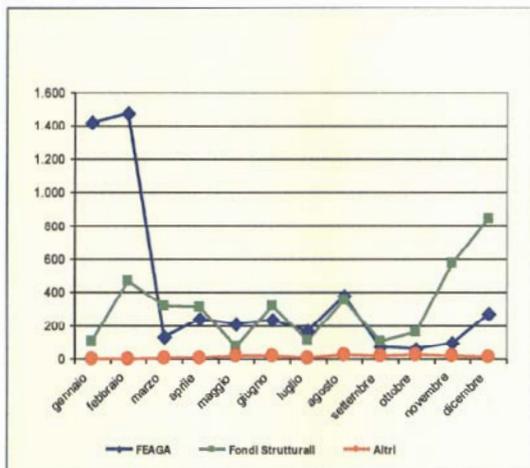


Fig. 3: Andamento mensile degli accrediti all'Italia
(in milioni di euro)



La posizione netta dell'Italia

La posizione netta è determinata dalla differenza tra i movimenti in entrata e quelli in uscita.

Anche nel 2011 il nostro Paese è stato contribuente netto della UE, facendo registrare un saldo negativo di circa 7.570,71 milioni di euro (tabella 11).

La situazione dei versamenti effettuati e degli accrediti ricevuti dall'Italia dal 2000 ad oggi è oggetto della figura 4.

Tab. 11: Posizione netta dell'Italia
anno 2011
(in milioni di euro)

Trimestre	Accrediti (a)	Versamenti (b)	Saldo (b)- (a)
I	3.928,01	5.630,73	-1.702,72
II	1.428,64	2.595,58	-1.166,94
III	1.228,74	3.536,19	-2.307,45
IV	2.059,22	4.452,82	-2.393,60
Totale	8.644,61	16.215,32	-7.570,71

Fig. 4: Andamento posizione netta dell'Italia
anno 2011
(in milioni di euro)

